



## **Modifica del Regolamento di contabilità dell’Agenzia delle entrate**

### IL COMITATO DI GESTIONE

nella riunione del 29 aprile 2022, alla quale hanno partecipato il Direttore dell’Agenzia, avv. Ernesto Maria Ruffini, che ha presieduto il Comitato, e, collegati a distanza, ai sensi dell’art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, i componenti, nominati ai sensi dell’art. 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, dott.ssa Cinzia Romagnolo, ing. Franco Maggio e prof. Alessandro Santoro;

con la partecipazione, collegati a distanza ai sensi dell’art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, del prof. Mario Aulenta e del dott. Pasquale Mirto, componenti del Comitato nominati ai sensi dell’art. 64, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che deliberano nelle sole materie indicate dalla legge;

con la partecipazione, per il Collegio dei Revisori dei Conti, del Presidente, dott. Pier Paolo Italia, e dei componenti, dott. Giovanni Battista Lo Prejato e dott. Giuseppe Molinaro, collegati a distanza, con le modalità di cui all’art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto;

con la presenza, in qualità di segretario del Comitato di Gestione, della dott.ssa Federica Corbo;

ai sensi dell’articolo 68, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e dell’articolo 7, comma 1, lettera a), dello Statuto dell’Agenzia delle Entrate, i quali prevedono che il Comitato delibera, su proposta del Direttore, lo Statuto e i Regolamenti;

premessò che il Comitato di Gestione, entro il 31 dicembre di ogni anno, delibera il Budget economico e il Piano pluriennale degli investimenti, predisposti nel rispetto degli articoli 4 e 5 del Regolamento di contabilità, e che le relative deliberazioni sono inviate al sig. Ministro dell'Economia e delle Finanze per la necessaria approvazione;

valutata l'opportunità, d'intesa con gli Uffici ministeriali, di rivedere la formulazione dei richiamati articoli regolamentari, individuando una possibile soluzione volta a superare i problemi gestionali derivanti dall'impossibilità di acquisire, nelle more della sottoscrizione della Convenzione triennale tra il sig. Ministro e l'Agenzia, l'approvazione dei suddetti documenti;

rilevato, pertanto, che, all'esito di un confronto tra le strutture tecniche dell'Agenzia e del Dipartimento delle Finanze, è stata condivisa la proposta di modifica degli articoli 4 "*Budget economico*" e 5 "*Piano pluriennale degli investimenti*" del Regolamento di contabilità, e, con l'occasione, al fine di favorire una maggiore flessibilità nel corso della gestione, anche dell'articolo 11 "*Dirigenti autorizzati alle spese*" del medesimo Regolamento;

condivise le modifiche proposte al testo regolamentare;

su proposta del Direttore;

con il voto favorevole dei componenti aventi diritto, di cui all'art. 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

ha deliberato

di modificare gli articoli 4, 5 e 11 del Regolamento di Contabilità, come segue (le modifiche sono riportate in grassetto):

➤ Art. 4 (*Budget economico*)

1. *Il Comitato di gestione, in coerenza e nel rispetto dell'Atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze e della convenzione previsti dall'articolo 59, commi 1 e 2, del D. Lgs. 300/1999, delibera, entro il termine di cui all'art. 24, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 91/2011, il budget economico annuale, che determina gli obiettivi economici e finanziari e articola le relative previsioni di spesa per le strutture di vertice centrali e periferiche, ed è redatto in termini di competenza economica. Il budget economico annuale, ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria è riclassificato secondo lo schema previsto all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013. Qualora entro il predetto termine non sia stato adottato il citato Atto di indirizzo ovvero non sia stata ancora stipulata la suddetta convenzione, il budget economico è deliberato in coerenza con le norme di legge e gli atti di programmazione vigenti, e tiene conto delle proposte per la definizione dell'Atto di indirizzo se già inviate al Ministro dell'economia e delle finanze dalle competenti strutture ministeriali.*
2. (nessuna modifica rispetto al comma vigente)
3. (nessuna modifica rispetto al comma vigente)
4. *Il budget economico annuale, completo degli allegati, è trasmesso al Ministero entro 10 giorni dalla sua deliberazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del D.M. 27 marzo 2013 e ai fini della approvazione prevista dall'art. 60, comma 2 del D. Lgs. 300/1999. Qualora il budget sia deliberato ai sensi del comma 1, terzo periodo, del presente articolo, lo stesso viene trasmesso allegando anche la proposta di Piano dell'Agenzia per il triennio di*

*competenza di cui alla convenzione prevista dall'articolo 59, comma 2, del D. Lgs. 300/1999.*

5. (nessuna modifica rispetto al comma vigente)
6. *Ai fini del rispetto dei principi della flessibilità e degli equilibri di bilancio, nel corso della gestione sono consentite revisioni del budget economico annuale. Nel caso in cui il budget economico sia stato deliberato ai sensi del comma 1, terzo periodo del presente articolo, la revisione è obbligatoria se necessaria per assicurarne la coerenza con le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo ovvero con la convenzione nel frattempo sopravvenuti. Il procedimento di revisione è effettuato con le modalità, indicate all'art. 2, comma 3 del D.M. 27 marzo 2013, per l'adozione del budget economico annuale. Lo schema della revisione del budget economico annuale è sottoposto, prima della relativa deliberazione del Comitato di gestione, al Collegio dei revisori che redige apposita relazione. Il documento di revisione del budget è trasmesso al Ministero ai fini dell'approvazione prevista dall'art. 60, comma 2 del D. Lgs. 300/1999.*
7. (nessuna modifica rispetto al comma vigente)

➤ *Art. 5 (Piano pluriennale degli investimenti)*

1. *Il piano pluriennale degli investimenti è deliberato dal Comitato di gestione su proposta del Direttore in coerenza e nel rispetto dell'Atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze e della convenzione previsti dall'articolo 59, commi 1 e 2, del D. Lgs. 300/1999 ed è corredato da una relazione che definisce la finalità di ciascun investimento, le modalità di attuazione, i fondi da utilizzare in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 70, comma 6, del D. Lgs. 300/1999 ed i risultati attesi.*

*Il Piano pluriennale degli investimenti si articola in diverse tipologie che a loro volta si suddividono in categorie secondo le diverse finalità degli interventi.*

- 2. Su proposta del Direttore dell'Agenzia, il Comitato di gestione delibera, in corso d'anno, le revisioni del Piano per assicurarne la necessaria flessibilità al verificarsi di esigenze sopravvenute, di mutate scelte strategiche ovvero qualora mutino le dotazioni finanziarie complessive o a livello di singola tipologia d'investimento.*
- 3. Nel caso in cui il piano viene deliberato in assenza dell'Atto di indirizzo oppure della convenzione previsti dall'articolo 59, commi 1 e 2, del D. Lgs. 300/1999 per il triennio di riferimento, su proposta del Direttore dell'Agenzia, il Comitato di gestione delibera le revisioni, se necessarie, per assicurare la coerenza del piano medesimo con i citati atti di programmazione nel frattempo sopravvenuti.*
- 4. Le delibere di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 sono trasmesse al Ministero per l'approvazione ai sensi dell'articolo 60, comma 2, del d.lgs. 300/1999.*

➤ *Art. 11 (Dirigenti autorizzati alle spese)*

- 1. (nessuna modifica rispetto al comma vigente)*
- 2. (nessuna modifica rispetto al comma vigente)*
- 3. Ferme restando le disposizioni di cui agli articoli 4 e 5 in tema di revisione del budget economico annuale e del piano degli investimenti, per garantire la necessaria flessibilità di gestione, se previsto nella delibera di approvazione del budget economico o della sua revisione, eventuali variazioni compensative di carattere non strategico:
  - a) tra gli aggregati di spesa deliberati dal Comitato di gestione possono essere autorizzate dal Direttore dell'Agenzia o da un**

*Dirigente di vertice da lui delegato, previa richiesta motivata da parte del Responsabile del centro di costo interessato e contestuale verifica di compatibilità con quanto deliberato dal Comitato di gestione;*

*b) interne agli aggregati di spesa deliberati dal Comitato di gestione possono essere delegate dal Direttore dell'Agenzia al Direttore centrale competente in materia di programmazione, che provvede previa richiesta motivata da parte del Responsabile del centro di costo interessato e verifica di compatibilità con quanto deliberato dal Comitato di gestione.*

*4. Il Direttore sottopone al Comitato di gestione le variazioni autorizzate di cui al comma 3, lettera a) nell'ambito della revisione del budget economico annuale o, se intervenute successivamente, ne fornisce specifica informativa a chiusura dell'esercizio contabile.*

*5. (nessuna modifica rispetto al comma 3 vigente)*

*6. Il Direttore, nell'ambito della revisione del budget economico annuale, sottopone al Comitato di gestione le autorizzazioni di cui al comma 5 concesse nel periodo.*

La presente deliberazione sarà sottoposta al Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 60, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Il Presidente

(avv. Ernesto Maria Ruffini)

*firmato digitalmente*

Il Segretario

(dott.ssa Federica Corbo)

*firmato digitalmente*